



L'Indicatore Sintetico di Costo (ISC) dei conti correnti destinati ai consumatori ed i Profili di utilizzo.

Che cos'è l'ISC

L'Indicatore Sintetico di Costo (ISC) è un indicatore che riassume in un'unica cifra il costo indicativo annuo di un conto corrente.

Tale indicatore viene comunicato:

- nel Foglio Informativo. In questo caso l'ISC rappresenta uno strumento che consente di confrontare, in fase di apertura del conto, il costo orientativo annuo dei conti correnti che la banca offre ai consumatori. L'ISC è calcolato sulla base di 7 profili di utilizzo definiti dalla Banca d'Italia. Il numero che esprime l'ISC in nessun caso rappresenta un costo aggiuntivo da sostenere.
- nell'estratto conto di fine anno. In questo caso il cliente può confrontare il totale delle spese sostenute nell'anno evidenziate nell'Estratto Conto al 31 dicembre con i costi orientativi per i profili di utilizzo riportati nel riquadro "Quanto costa il conto corrente". Una differenza significativa può voler dire che la tipologia di conto del cliente probabilmente non è la più adatta alle sue esigenze; i motivi possono essere molti. In ogni caso, il cliente può andare in banca o su internet per verificare se ci sono offerte più convenienti.

Che cosa sono i "profili di utilizzo"

I "profili di utilizzo", definiti dalla Banca d'Italia a seguito di un'indagine statistica, rappresentano le 7 modalità di utilizzo dei conti correnti più comuni da parte dei consumatori.

Ciascun "profilo" si caratterizza per il numero e la tipologia di operazioni svolte annualmente, giacenze medie di conto e per la presenza (o meno) di prodotti e/o servizi aggiuntivi (per esempio la carta di credito).

Per i conti correnti con un sistema di tariffazione a forfait (così detti "a pacchetto") sono stati definiti sei profili di utilizzo, individuati sulla base di variabili socio-demografiche e intensità d'utilizzo dei servizi del conto corrente. In particolare i sei profili sono:

- **giovani** (164 operazioni annue) si caratterizza per l'utilizzo della carta prepagata, utilizzo dei servizi internet, limitato uso degli assegni e del servizio di domiciliazione delle utenze;
- **famiglie con operatività bassa** (201 operazioni annue) si caratterizza per l'assenza della carta di credito, per il possesso di un mutuo e di un finanziamento per acquisti;
- **famiglie con operatività media** (228 operazioni annue) si caratterizza per l'utilizzo della carta di debito, della carta di credito e il possesso del mutuo;
- **famiglie con operatività elevata** (253 operazioni annue) si caratterizza per l'utilizzo della carta di debito, della carta di credito, il possesso del mutuo e l'accesso ai servizi di investimento;
- **pensionati con operatività bassa** (124 operazioni annue) si caratterizza per la preponderanza dell'utilizzo dello sportello bancario rispetto ai canali alternativi;
- **pensionati con operatività media** (189 operazioni annue) si caratterizza per l'utilizzo della carta di debito (sia per prelevare denaro, sia per effettuare pagamenti) e della carta di credito nonché per l'accesso ai servizi di investimento.

Per i conti correnti "a pacchetto", se il contratto è destinato unicamente a uno o più profili determinati di clientela, sul foglio informativo il campo relativo ai profili ai quali esso non è destinato riporta la seguente dicitura: "non adatto".

Per i conti correnti con un sistema di tariffazione a consumo (così detti "conti ordinari"), invece, è stato individuato **un solo profilo con operatività bassa** (112 operazioni annue), coerente con l'impostazione del prodotto che solitamente si rivolge a clienti che utilizzano questo conto per esigenze molto specifiche e, come tali, non riconducibili a nessuno dei sei profili di utilizzo descritti in precedenza.

Per maggiori informazioni e per ottenere tutte le spiegazioni necessarie per comprendere il significato dell'ISC, la portata dei profili e le operazioni associate a ciascuno di essi puoi rivolgerti allo sportello della banca.